

BISOGNI

EDUCATIVI

SPECIALI

BES A - Alunni portatori di disabilità, per i quali sarà predisposto un P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) **BES B** - Alunni con certificazione DSA/ADHD, per i quali il Consiglio di classe dovrà prevedere un PDP (Piano Didattico Personalizzato) in cui siano evidenziate misure dispensative e strumenti compensativi **BES C** – Alunni non italofoeni per i quali si predisporrà un PDP in cui siano selezionati i contenuti ed individuati i nuclei di apprendimento portanti; alunni in difficoltà di apprendimento per i quali si predisporrà un PDP interdisciplinare, multidisciplinare, di disciplina, di area o di parte di una disciplina. In presenza di alunni con BES di tipo A (Disabilità L. 104), di tipo B (DSA/ADHD) e BES di tipo C (alunni non italofoeni e/o con difficoltà di apprendimento) occorre tener conto dei seguenti fattori proattivi, ossia dei punti di forza su cui ciascuno di essi deve poter contare, in quanto maglie di un'efficace "rete" educativa: • supporto della famiglia e di eventuali specialisti di riferimento • senso di appartenenza alla comunità scolastica, al proprio gruppo di pari, costituito primariamente dalla classe, con cui sono condivisi gli obiettivi educativi e didattici, in un'ottica concretamente e fattivamente funzionale all'inclusione • realizzazione di una didattica inclusiva, veramente personalizzata da parte dei docenti, i quali, programmando i propri interventi in relazione ai BES riscontrati ed in base al raggiungimento di determinate competenze, devono favorire lo sviluppo della capability, ossia della capacità di processo (sapere di essere capace a fare qualcosa) **Si ricorda che la didattica per studenti con BES è funzionale a TUTTI gli studenti della classe.** Questo documento, che ciascun docente dovrà visionare con attenzione e sottoscriverne la presa visione al momento della firma sul modulo PEI/PDP, ha lo scopo di illustrare e riassumere in maniera dettagliata le modalità con cui il nostro Istituto sta operando già da anni per favorire l'inclusività. Vuole essere pertanto un supporto per tutte le figure che ruotano intorno allo studente (docenti, educatori, familiari, personale della scuola, esperti esterni), al fine di favorire politiche scolastiche più eque ed inclusive. Ognuno avrà modo di riconoscersi nei compiti e nelle indicazioni metodologiche che il nostro Istituto propone ogni anno, aggiungendo sempre nuovi step evolutivi. È stato così fin dalla sua prima stesura e vuole continuare a essere un lavoro in divenire, come in divenire è il processo di apprendimento. In tale ottica è da considerarsi un documento sempre in evoluzione e verrà aggiornato tenendo conto sia delle nuove disposizioni ministeriali, sia delle proposte, delle criticità e dell'esperienza.

II GLI "Gruppo di studio e di lavoro costituito presso le singole Istituzioni scolastiche"

È il gruppo di studio e di lavoro presente in ogni istituzione scolastica che si occupa di collaborare alle iniziative educative e di inclusione predisposte dal Piano triennale dell'offerta formativa.

Nasce con la Legge 104/1992, all'art.15, comma 2 e reiterato dall'articolo 317 comma 2 del DPR 297/94 ove è stabilito che in ogni Istituzione scolastica debba essere attivato un "Gruppo di lavoro per l'integrazione scolastica. Inizialmente, quindi, il gruppo di lavoro si doveva occupare esclusivamente di alunni con disabilità certificata, da cui la presenza della lettera "H" (da handicap) nella sigla.

Successivamente, con la Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e la successiva Circolare

Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 avente ad oggetto “Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”. Indicazioni operative”, la funzione del gruppo di lavoro viene estesa a tutte le problematiche relative ad alunni con Bisogni educativi speciali (BES). La sigla, quindi, perde la lettera “H” e diviene GLI, pur non essendo mai stati aboliti formalmente i GLHI. **OBIETTIVI GLI:** • **Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie** • **Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti** • **Promuovere iniziative di formazione e informazione sui BES rivolte al corpo docente ed ai genitori di alunni con BES** • **Favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell’apprendimento, agevolando la piena inclusione sociale** • **Redigere ogni anno il P.A.I. (Piano Annuale Inclusione)** • **Mantenere aggiornato il presente documento sulla base di quanto esplicitato nella presentazione** • **Promuovere la collaborazione con le altre FS presenti all’interno dell’Istituto in relazione alle dinamiche dell’inclusione GLHI – GLI**

Il GLHI-GLI è composto da:

- Dirigente scolastico
- Docente o docenti referenti per i BES
- Docenti di sostegno
- Rappresentante dei servizi dell’ASL competente per territorio
- Rappresentante dei genitori

Possono eventualmente farne parte rappresentanti di associazioni o enti.

Il GLHI-GLI:

- si riunisce in media 2 volte l’anno;
- la costituzione del GLHI-GLI rientra tra gli obblighi che riguardano direttamente il Dirigente Scolastico;
- provvede alla programmazione generale dell’inclusione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) dei singoli alunni con disabilità ed dal Piano didattico personalizzato dei singoli alunni con altri BES.

Ha la funzione di:

- analizzare la situazione complessiva nell'ambito dell'Istituzione scolastica (numero degli alunni in situazione di disabilità DSA o altri BES, tipologia del BES, classi di inserimento);
- analizzare le risorse dell'Istituto, sia umane che materiali (locali, ausili, etc.);
- verificare con periodicità gli interventi a livello di Istituto evidenziando le criticità;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti e del personale ATA, in concerto con le ASL e gli Enti locali o reti di scuole.

Competenze di tipo organizzativo

- Collaborazione col Dirigente scolastico nella gestione ed organizzazione delle risorse umane (assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni; utilizzo delle presenze tra i docenti; pianificazione degli interventi di operatori extrascolastici);
- Definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni in situazione di disabilità o BES; gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, testi, locali, etc...);
- Predisposizione dei modelli di PEI, PDP e PDF e del "Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione".
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da approvare in Collegio dei Docenti al termine di ogni anno scolastico con possibile revisione all'inizio del successivo, in base al numero di alunni BES realmente iscritti e delle risorse disponibili.

Competenze di tipo progettuale e valutativo

- Formulazione di progetti di continuità fra ordini di scuole;
- Progetti di vita
- Progetti relativi all'organico;
- Progetti per l'aggiornamento del personale.
- Valutazione degli interventi

GLHO

Gruppo di lavoro operativo

Gruppo di Lavoro Operativo per ogni allievo disabile iscritto nell'Istituzione scolastica.

Sono previsti anch'essi dalla Legge 104/1992 e non hanno mutato nel tempo la loro funzione, come per altro ricordato dalla Nota ministeriale 22 novembre 2013. Prot. n. 2563.

Non sono previsti per alunni con BES diversi dalla disabilità certificata. Quindi deve essere attivo un GLHO per ciascun alunno certificato ex Legge 104/1992.

Il GLHO è composto da:

- Dirigente scolastico o suo delegato
- I docenti del Consiglio di classe
- Operatore sanitario ASL che ha in carico l'alunno
- Eventuale Assistente all'autonomia e alla comunicazione
- Genitori alunno

Possono farne parte, se richiesto ed indicato dai genitori, *Rappresentanti di Enti ed Associazioni competenti in materia e operatori sanitario privato anche come consulente di parte.*

Quali sono i suoi compiti?

- Si riunisce, salvo particolari problemi, in occasione della stesura del PEI, del suo aggiornamento e verifica finale.
- Provvede alla stesura e all'aggiornamento, quando previsto, del Profilo Dinamico Funzionale.
- Partecipa alla progettazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato.
- Indica al GLH di Istituto le ore necessarie nel successivo anno scolastico, eventuali tipologie di intervento, disponibilità di ausili, locali, personale di assistenza alla persona o alla comunicazione.
- Provvede alla predisposizione della documentazione relativa all'alunno per l'Esame di Stato.